

ORIGINALE



COMUNE DI PORCARI  
PROVINCIA DI LUCCA

**Deliberazione n° 47**  
**in data 27-09-2013**  
Pubblicata il 07-10-2013  
Immediatamente eseguibile

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: **IMU (Imposta Municipale Propria) - aliquote anno 2013: PRECISAZIONI**

L'anno duemilatredici, addì ventisette del mese di settembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito – regolarmente convocato – in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

### Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 DEL PRETE LORI	P	
2 BACCINI ALBERTO	A	
3 FANUCCHI FRANCO	P	
4 FORNACIARI ANGELO	P	
5 FORNACIARI LEONARDO	P	
6 MENCHETTI ROBERTA	P	
7 RIMANTI FABRIZIA	P	
8 SALSINI SIMONE	P	
9 GIANNONI RICCARDO	P	
10 MARCHETTI DANIELE GIUSEPPE	A	
11 PICCHI STEFANO	P	
	9	2

Presiede il Sig. DEL PRETE LORI nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOMENICO FIMMANO'.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i consiglieri:

MENCHETTI ROBERTA

SALSINI SIMONE

PICCHI STEFANO

LA SEDUTA E' Pubblica

**COMUNE DI PORCARI**  
**(Provincia di Lucca)**

**OGGETTO: IMU (Imposta Municipale Propria) – aliquote anno 2013: PRECISAZIONI**

All'inizio della trattazione del punto 3 dell'O.D.G. , sono entrati in aula i consiglieri Baccini A. e Marchetti D.G..

Il numero dei consiglieri presenti è salito a 11.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis gli interventi.....

**Premesso che:**

- l' Imposta Municipale Propria (IMU), è stata introdotta, dagli artt. 8, 9 e 14 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", a decorrere dall' anno 2014;
- l' art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251) e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione, hanno previsto l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;
- la disciplina dell' IMU è stata poi innovata dall' art. 1, della legge di stabilità 2013 (legge 24.12.2012 n° 228);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19/06/2013, sono state approvate le aliquote dell' Imposta Municipale Propria (IMU) per l' anno 2013;
- che tale atto è stato trasmesso telematicamente al Ministero dell' Economia e delle Finanze, per la pubblicazione, mediante inserimento nell' apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

**Atteso** che, a seguito della trasmissione al Ministero dell' Economia e delle Finanze della suddetta deliberazione, sono pervenute, con nota ns. prot. n. 12663 del 3/8/2013, osservazioni relativamente alla previsione per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell' aliquota IMU dello 0,1 per cento ( punto 3, n.4 della tabella riepilogativa della aliquote previste per l' anno 2013), rilevando l' incompatibilità di quanto deliberato con le sopravvenute disposizioni di cui al comma 380 dell' art. 1 della legge 228/2012;

**Visto** il comma 380, dell' articolo 1, della legge n. 228/2012, che, alla lettera f), ha riservato allo Stato il gettito dell' IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", con la conseguenza che, qualora i fabbricati rurali ad uso strumentale siano classificati in tale gruppo catastale, dovranno necessariamente essere assoggettati all' aliquota fissata dalla legge, pari allo 0,2 per cento, senza possibilità per il Comune di intervenire su tale misura;

**Vista**, inoltre, la risoluzione ministeriale n. 5/DF del 28 marzo 2013, con la quale viene chiarito che, la facoltà di ridurre, fino allo 0,1 per cento, l' aliquota agevolata dello 0,2 per cento relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale – attribuita ai Comuni dall' art. 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, - deve ritenersi incompatibile, limitatamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo

catastale "D", con le sopravvenute disposizioni di cui al comma 380 dell' art.1 della legge n. 228/2012;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno recepire le osservazioni presentate dal Ministero, precisando che l' aliquota ridotta dello 0,1%, prevista per gli i fabbricati rurali ad uso strumentale, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 19/06/2013, è da applicarsi esclusivamente a tutti i fabbricati rurali, ad uso strumentale classificati in gruppi catastali *diversi* dal gruppo "D" i quali, a seguito delle sopravvenute disposizioni di cui al comma 380 dell' art.1 della legge 228/2012, dovranno essere assoggettati all' aliquota fissata dalla legge, pari allo 0,2%;

**Preso Atto** che la proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata e discussa dalla Commissione Consiliare Affari Finanziari e Bilancio nella seduta del 23.09.2013;

**Ritenuto** di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e delle Finanze mediante inserimento telematico nell' apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per l' aggiornamento richiesto;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.06.2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l' esercizio finanziario 2012;

**Visto** l' art. 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, che ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine, già prorogato al 30 settembre 2013, per l' approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

**Visto** l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ove si dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica del presente atto dal responsabile del servizio finanziario e tributi, ai sensi dell'articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Con voti** n. 8 favorevoli, n. 3 contrari (Picchi, Giannoni, Marchetti) e n. 0 astenuti, resi e riscontrati nei modi di legge;

**DELIBERA:**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di recepire le osservazioni presentate dal Ministero dell' Economia e delle Finanze in merito alla necessità di limitare l' applicazione dell' aliquota IMU ridotta dello 0,1 per cento ai soli fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in gruppi catastali *diversi* dal gruppo D;

- 3) Di modificare, pertanto, il punto 3, n. 4 della tabella contenuta nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19 giugno 2013 "I.M.U. (Imposta Municipale Propria): determinazione misura delle aliquote per l' anno 2013" come segue:

<b>4. ALIQUOTA RIDOTTA PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b> Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del decreto-legge 30.12.1993 n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26.2.1994 n. 133, <b>classificati in gruppi catastali diversi dal gruppo "D"</b> ; <b><i>Si precisa che per i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale "D", a seguito delle sopravvenute disposizioni di cui al comma 380 dell' art. 1 della legge n. 228/2012, dovrà essere applicata l' aliquota fissata dalla legge, pari allo 0,2 per cento.</i></b>	<b>0,1 per cento</b>
--	----------------------

- 4) Di confermare ogni altro punto della propria deliberazione n. 32 del 19.06.2013 relativa alla determinazione della misura delle aliquote, per l' anno 2013, dell' Imposta Municipale Propria (IMU);
- 5) Di provvedere ad inviare copia del presente provvedimento, nelle forme di legge vigenti, al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo n. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con separata votazione, a voti unanimi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

**C O M U N E D I P O R C A R I**  
(Provincia di Lucca)

**OGGETTO: IMU (Imposta Municipale Propria) - aliquote anno 2013: PRECISAZIONI**

PARERE EX ART. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il/La sottoscritto Rag.. GIULIANA LERA

**RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMATO E TRIBUTI**

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- Visti gli artt. 49 e 147bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

sotto il profilo tecnico, il seguente parere : Favorevole

Porcari, li 18-09-2013

**Il Responsabile SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMATO E  
TRIBUTI  
(Rag. GIULIANA LERA)**

**C O M U N E D I P O R C A R I**  
(Provincia di Lucca)

**UFFICIO RAGIONERIA**

**OGGETTO: IMU (Imposta Municipale Propria) - aliquote anno 2013: PRECISAZIONI**

**Parere ex Art. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**

La sottoscritta Rag. GIULIANA LERA, Responsabile Servizi Finanziari

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto ;
- Visti gli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

**Sotto il profilo contabile**, il seguente parere: Favorevole

Porcari, li 18-09-2013

Il Responsabile Servizi Finanziari  
Rag. GIULIANA LERA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
DEL PRETE LORI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOMENICO FIMMANO'

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 07-10-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Porcari li, 07-10-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOMENICO FIMMANO'

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro di essa.

Porcari li, 23-10-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOMENICO FIMMANO'

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.E.U.L. – D.lgs 18/08/2000, n° 267

Porcari li, 27-09-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOMENICO FIMMANO'

Copia, per l'esecuzione a:

Area Funzionale Amministrativo/Contabile

Servizio AA.GG.LL.AA	<input type="checkbox"/>
Servizio Demografia e Cimiteri	<input type="checkbox"/>
Servizio Interventi alle Persone	<input type="checkbox"/>
Servizio Sviluppo Sociale/Biblioteca/Cultura	<input type="checkbox"/>
Servizio Gestione Finanziaria	<input type="checkbox"/>
Servizio Tributi	<input type="checkbox"/>

Area Funzionale Tecnica

Servizio Pianificazione Territoriale	<input type="checkbox"/>
Servizio LL.PP. e Tec. Manutentivo	<input type="checkbox"/>
Servizio Controlli Ambientali	<input type="checkbox"/>

Servizio Polizia Municipale